

Alla Lombardia il primato delle ristrutturazioni

Pubblicato: Sabato 12 Gennaio 2019



La Lombardia sul podio per le ristrutturazioni.

Sono, infatti, **8,2 i miliardi di euro portati in detrazione dai cittadini lombardi**, ossia il doppio dei 4,1 miliardi degli emiliano-romagnoli (regione al secondo posto) e quasi tre volte il valore totale dei miliardi di euro (3,5) portati in detrazione dai cittadini di Piemonte e Veneto. I lombardi sono quelli che maggiormente hanno sfruttato gli **incentivi per la ristrutturazione edilizia e la riqualificazione immobiliare nel 2017**.

I numeri sono riportati dallo **studio effettuato dalla Camera dei deputati** in collaborazione con il Cresme (Centro ricerche economiche e sociali di mercato per l'edilizia), per fornire una stima dell'impatto delle detrazioni fiscali per gli interventi di recupero e riqualificazione del patrimonio edilizio esistente.

La Lombardia guida anche il Nord-ovest del Paese grazie al **38% degli importi in detrazione per il recupero edilizio** e il **42% degli interventi finalizzati alla riqualificazione energetica**.

LOMBARDIA PUNTA SULLA RIQUALIFICAZIONE – «Tutto ciò che muove l'economia – ha commentato l'assessore regionale al Territorio e Urbanistica, **Pietro Foroni** – e produce benefici per i lombardi va valutato positivamente. Guardando specificatamente al settore immobiliare, noi stiamo puntando in maniera forte e decisa sulla riqualificazione e sul recupero delle aree dismesse. Un modo di agire finalizzato a evitare consumo del suolo, valorizzando ciò che di costruito già esiste, rigenerando strutture ed edifici inutilizzati o abbandonati. Una politica apprezzata in generale dai cittadini, ma anche da chi decide di fare nuovi investimenti a Milano e in Lombardia».

FENOMENO IN ESPANSIONE E CRESCITA – Più in generale **dal 1998 al 2018**, in Italia **gli incentivi hanno riguardato 17,8 milioni d'interventi**, mobilitando investimenti pari a **292,7 miliardi di euro**. Solo per il **2017** si parla di **28.106 milioni di euro veicolati**, con le previsioni per il **2018** che, sulla base delle dinamiche registrate nei primi 8 mesi dell'anno, indicano un volume complessivo addirittura superiore, con **28.587 milioni**. Un fenomeno che gli esperti prevedono in espansione e crescita a causa in particolare dell'evoluzione di norme, tecnologie e modelli abitativi, oltre che dell'aumento del numero di interventi su abitazioni esistenti e di un mercato immobiliare sempre più focalizzato su abitazioni usate.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it